



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Rettore Magnifico  
Professore A. FAEDO  
Palazzo alla Giornata  
Lungarno. PISA.

Soleb, 8 Gennaio 1960



Illustre Rettore,

In data 25 Dicembre Le ho inviato il nostro quinto rapporto di scavi; qui accluso troverà il rendiconto sui lavori di questi ultimi giorni.

Le invio anche un po' del bel sole di Soleb, per rischiarare gli enormi saloni del Palazzo alla Giornata durante l'inverno pisano.

Accolga, La prego, i miei migliori saluti

*Sua*

*Michela Schiff Giorgini*

Michela Schiff Giorgini

P.S. Ricevo in questo istante la sua del 31 Dicembre e la ringrazio vivamente per la sua cortesia e per i suoi auguri.



Università degli  
Studi di Pisa

# SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Soleb, 8 Gennaio 1960

RAPPORTO SUI LAVORI DI SCAVO ESEGUITI A SOLEB  
DAL 26 DICEMBRE 1959 ALL'8 GENNAIO 1960

## Necropoli

Durante lo sterro dei pozzi 17 e 22 si sono trovati gli elementi di numerosi scheletri (24 nel pozzo 17, 47 nel pozzo 22). La loro posizione conferma ancora una volta che i defunti, esumati fin dalla 18a dinastia, furono in seguito accumulati nei pozzi con parte del loro arredo funebre, tra pezzi di mattoni crudi e blocchi provenienti dalla demolizione delle soprastrutture. In molti pozzi della necropoli, come pure nel pozzo 22, si sono perfino trovati i "pyramidions" di arenaria che un tempo coronavano le piramidi.

Tra gli oggetti trovati segnaliamo un pomo di flabello in avorio, un piccolo specchio di bronzo, un calamaio di scriba; l'oggetto più interessante dal punto di vista storico è uno scarabeo (pozzo 22) che reca l'effigie reale con il nome di Thutmosis III. Si può supporre che la nostra necropoli della 18a din. risalga a questo faraone.

## Tempio

### Settore II.

La parte Ovest del II Settore è stata completamente liberata dai grossi blocchi crollati e si è finalmente potuto riprendere lo scavo del sottosuolo della corte. Durante questi lavori:

- abbiamo portato alla luce numerosi pavimenti di terra battuta appartenenti alle diverse costruzioni che, dall'epoca del monumento a cui si accedeva per via d'acqua, si susseguono sino allo stadio finale del tempio di Amenofi III.
- dalle basi della porta centrale, abbiamo continuato a seguire verso Nord il bordo Est del lungo fossato precedentemente individuato nel sottosuolo.

### Settore Sud, adiacente al Settore II.

La parte Sud di questo fossato è stata delimitata e completamente sterrata. Sembra sempre più che si tratti di un santuario scavato a forma di nave; avremmo già individuato due trasformazioni della sua estremità Sud, effettuate probabilmente all'epoca della 18a dinastia.

*Michela Schiff Giorgini*

Michela Schiff Giorgini